

Anniversari di Matrimonio

Giovedì 24 giugno, la 2° comunità N.C., ha celebrato la fedeltà del Signore festeggiando 4° Anniversari di Matrimonio: **Giancarlo Favero e Mariagrazia (50esimo); Marco Balello e Maria Cristina (50esimo); Luciano Bortolon e Marisa (55esimo); Antonio Spinello e Graziella (45esimo)**. Alla celebrazione eucaristica presieduta da don Roberto, oltre alla comunità, erano presenti suor Damiana e suor Rosanna, i catechisti, alcuni amici e don Danilo Bianco.



Sante Messe

DOMENICA 27 GIUGNO

ore 11.00 Def. **Piorgiorgio Battaglia**

LUNEDÌ 28 GIUGNO

ore 18.30 Def. **Vincenzo, Def. Bertillo,**

Def. Francesco Guzzinati

MARTEDÌ 29 GIUGNO

ore 18.30 Def. **Giuseppe e Maria Memo**

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO

ore 18.30 Def. **Fam. Zuliani**

VENERDÌ 2 LUGLIO

ore 18.30 Def. **Ezio, Paolo, Otello, Isolina e**

Def. Fam. Gasparini,

Def. Alessandro Covatta

DOMENICA 4 LUGLIO

ore 8.00 Def. **Corrado**

Parrocchia viva

■ Parrocchia in preghiera

 Tutti i Giorni alle ore 17.50
recita del Santo Rosario

■ 8XMILLE alla Chiesa Cattolica

La firma per l'8xmille è innanzitutto una scelta: la tua, un piccolo gesto che può fare la differenza!

■ 5XMILLE alla Parrocchia

Se fai la dichiarazione dei redditi, nello spazio con la dicitura "Scelta per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF" **inserisci la tua firma e il codice fiscale della Parrocchia: 82000590271**

■ Contributo per sostenere le spese della Parrocchia

Se qualcuno desidera sostenere le spese della Parrocchia può farlo consegnando personalmente il suo contributo oppure tramite bonifico bancario inserendo il seguente **IBAN IT50P 05034 02072 0000 0000 2244**

■ Redentore

Domenica 18 luglio Solennità del Redentore

■ Catechismo

Catechismo Prima Elementare

Sono aperte le iscrizioni per i bambini nati nel 2015

 PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA
Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • www.sgev.it
Parroco: Don Giovanni Frezzato • Vicario parrocchiale: Don Roberto Moro
ORARI MESSE: Feriali ore 18.30 • Prefestivo ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato)
Festivo e domenicale ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.30
Confessioni tutti i sabati.

Chiunque desiderasse inviarci del materiale da pubblicare, può contattarci al seguente indirizzo e-mail: insieme.sgev@gmail.com

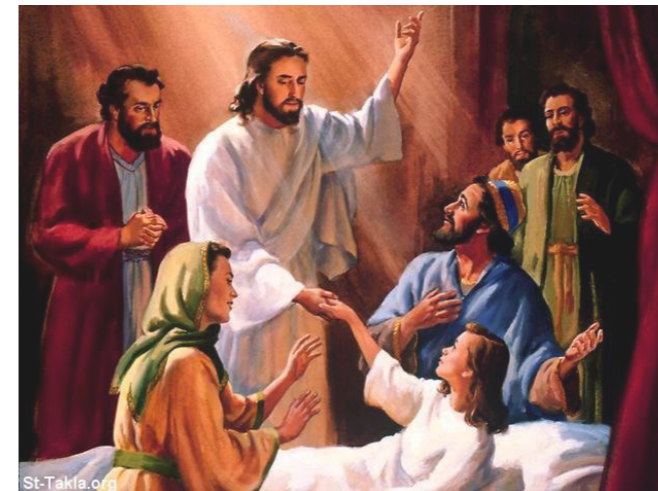
insieme

Parrocchia San Giovanni Evangelista | Mestre • Carpenedo | www.sgev.it

27 GIUGNO 2021
Nr. 1662
XIII DOMENICA DEL
TEMPO ORDINARIO
ANNO B

LITURGIA
SAP 1,13-15;2,23-24;
SAL 29;
2COR8,7,9.13-15;
MC5,21-43

"Fanciulla, io ti dico: alzati!"



C'è una casa, a Cafarnaò, dove la morte ha messo il nido; una casa importante, quella del capo della sinagoga. Casa potente, eppure incapace di garantire la vita di una bambina. Gairo ne è uscito, ha camminato in cerca di Gesù, lo ha trovato, si è gettato ai suoi piedi: La mia figlioletta sta morendo, vieni! Ha dodici anni, età in cui è d'obbligo fiorire, non soccombere! Gesù ascolta il grido del padre, interrompe quello che stava facendo, cambia i suoi programmi, e si incamminano insieme, il libero Maestro delle strade e l'uomo dell'istituzione. Il dolore e l'amore hanno cominciato a battere il ritmo di una musica assoluta, e Gesù vi entra: sono le nostre radici, e lui ci raggiunge, con passo di madre, proprio attraverso le radici. Dalla casa vennero a dire: tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il maestro? La tempesta definitiva è arrivata. Caduta l'ultima speranza. E allora Gesù si gira, si avvicina, si fa argine al dolore: non temere, soltanto abbi fede. Giunti alla casa, Gesù prende il padre e la madre con sé, ricompone il cerchio vitale degli affetti, il

cerchio dell'amore che fa vivere. «Amare è dire: tu non morirai» (Gabriel Marcel). Prende con sé anche i suoi tre discepoli preferiti, li mette alla scuola dell'esistenza. Non spiega loro perché si muore a dodici anni, perché esiste il dolore, ma li porta con sé nel corpo a corpo con l'ultima nemica. «Prese la mano della bambina». Gesù una mano che ti prende per mano. Bellissima immagine: Dio e una bambina, mano nella mano. Non era lecito per la legge toccare un morto, si diventava impuri, ma Gesù profuma di libertà. E ci insegna che bisogna toccare la disperazione delle persone per poterle rialzare. Una storia di mani: in tutte le case, accanto al letto del dolore o a quello della nascita, il Signore è sempre una mano tesa, come lo è per Pietro quando sta affondando nella tempesta. Non un dito puntato, ma una mano forte che ti afferra. Talità kum. Bambina alzati. Lui può aiutarla, sostenerla, ma è lei, è solo lei che può sollevarsi: alzati. E subito la bambina si alzò e camminava, restituita all'abbraccio dei suoi, a una vita verticale e incamminata. «Ordinò ai genitori di darle da mangiare». Dice a quelli che la amano: custodite questa vita con le vostre vite, fatela crescere, incalzatala a diventare il meglio di ciò che può diventare. Nutrite di sogni, di carezze e di fiducia il suo rinato cuore bambino. E allora Dio ripete su ogni creatura, su ogni fiore, su ogni uomo, su ogni donna, su ogni bambino e su ogni bambina, la benedizione di quelle antiche parole: "Talità kum. Giovane vita, dico a te: alzati, sorgi, rivivi, risplendi. Torna agli abbracci.

Padre Ermes Ronchi

Lettera aperta di suor Anna Monia Alfieri al signor Federico Leonardo Lucia, alias "Fedez"

Gentilissimo signor Federico Leonardo Lucia,

mi rivolgo a lei chiamandola per nome: mi sembra, infatti, più dignitoso e rispettoso per la sua persona. Immagino, data la sua giovane età, che lei sia fresco di studi e che a scuola, sia alla Secondaria di Primo che alla Secondaria di Secondo Grado, i suoi insegnanti di Storia le abbiano presentato (e Lei poi a casa, nel pomeriggio, abbia studiato) il Concordato Lateranense del 1929 e la sua Revisione del 1984. Certo, lei mi dirà: il Concordato del 1929 fu firmato da Mussolini. Concordo.

Quello del 1984 fu però firmato, per lo Stato italiano, da Bettino Craxi, un socialista doc, non certo un amico del Vaticano e delle sue presunte logiche di potere. Spero, quindi, che, prima di fare certe affermazioni, abbia ripreso in mano quei libri, sempre che li abbia conservati e non li abbia venduti alla fine dell'anno. Cosa lecita, ci mancherebbe, qualche soldino in più per aiutare in famiglia o da dare in beneficenza fa sempre bene! Mi creda a 46 anni, dopo tre lauree, continuo a studiare, perché avverto la responsabilità di dire parole che costruiscono. Se ciò vale per un semplice cittadino, figuriamoci per un personaggio pubblico del suo calibro, con un seguito così folto e numeroso. Ovviamente sospendo ogni giudizio, chi è senza peccato scagli la prima pietra, disse Qualcuno, ma mi permetto di fare una considerazione di metodo, solo per aiutare i nostri ragazzi ad orientarsi. Mi sembra doveroso, Lei sarà d'accordo.



Guardando il video da Lei diffuso, capisco che Lei non conosce, con dovizia di dati, i temi che intende porre all'attenzione pubblica e cioè: cosa sia uno Stato laico, cosa sia un Concordato, quale sia il tema dei sacerdoti processati con la legge del Vaticano e/o civile, quali tasse vengono pagate. Ancora, credo che Lei ignori il volontariato che centinaia di migliaia di laici, preti, suore, compiono ogni giorno. La solidarietà di cui Lei parla, in realtà, si chiama prossimità e non avviene mai a favore di telecamera. Non sappia la destra ciò che fa la sinistra, disse sempre quel Qualcuno.

Siccome sono più grande (di età naturalmente) di Lei, mi permetto di darle un consiglio, anche se non richiesto: lo faccio in considerazione di tutti i consigli non richiesti che anche Lei offre ogni giorno, forte di un lessico forbito ed elegante dal quale traspare in tutta evidenza la sua profonda cultura e il suo alto senso civico. Se Lei desidera dare un contributo alla Res-pubblica – cosa lodolissima e che, per altro, rappresenta anche un dovere per tutti i cittadini ai sensi dell'art. 2 della Costituzione – è necessario documentarsi prima di esprimersi, al fine di evitare sovrapposizioni di argomenti.

Un conto è il ddl Zan che, Le ricordo, agli artt. 4 e 7 lede il diritto alla libertà di

espressione (art. 21 della Costituzione), alla libertà di insegnamento dei docenti (art. 33 della Costituzione), alla libertà di scelta educativa che spetta ai genitori, cioè a Lei e non ad altri, né Chiesa né Stato (art. 30 della Costituzione). E questo è un fatto. In merito poi alla sua preoccupazione dei danari, La informo che, in merito alla sua affermazione "Il Vaticano non paga le tasse immobiliari e l'Italia sta violando il Concordato", nel 2020, l'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica ha pagato per imposte € 5,95 mln per IMU e € 2,88 mln per IRES. A queste vanno aggiunte le imposte pagate da Governatorato, Propaganda fide, Vicariato di Roma, Conferenza Episcopale italiana e singoli Enti religiosi. Ovviamente è tutto documentato, fino all'ultimo centesimo. E anche questo è un fatto. Detto questo, la libertà del singolo non può essere negata. Se vorrà rimanere sulle sue posizioni, ce ne faremo tutti una ragione. Certo ai giovani, ai quali Lei si rivolge, io suggerisco sempre di approfondire, di andare oltre la notizia. Del resto sono convinta che questo sia il dovere di ogni persona: essere un esempio positivo, soprattutto pensando che gli adolescenti di oggi, così smarriti e così soli, saranno i cittadini di domani. La diffamazione e la violenza verbale con cui li abbiamo pasciuti in questi anni chissà quali conseguenze avranno sul loro futuro. Soprattutto, chissà se un domani si renderanno conto del fatto che, quando gli adulti si comportano come degli adolescenti, essi – gli adulti – rappresentano un tradimento dei loro sogni e delle loro aspettative. Mi fermo. Torno ad occuparmi di bilanci e di diritto. Torno a compiere il mio dovere di cittadina. Per amore della verità non potevo tacere. Un augurio di ogni bene,

sr Anna Monia Alfieri
(Articolo e fotografia tratti dal web)

SPORTELLO CARITAS

Cari Parrocchiani, come avrete notato lo Sportello Caritas resterà aperto una sola volta la settimana, il giovedì dalle 9.30 alle 11.30 fino a Settembre. Le famiglie povere sono in crescita. Non potevamo ignorare queste situazioni tantomeno trascurare le mamme in attesa o le madri che hanno di recente partorito. Per tutte queste situazioni l'Estate vede le città trasformarsi in un deserto. Lo Sportello rimarrà per tutti un punto di appoggio, un luogo di amicizia e di accoglienza dove possono comunicare le loro esigenze e i loro timori, ma anche i loro sogni o i loro desideri.

Nel frattempo sono tre le mamme che hanno partorito 4 bambine di cui due sono gemelline e sono seguite in particolare da Antonietta ma anche da tutti noi. Ad Agosto – Settembre si compirà il tempo per le altre. Allora tutti i bambini verranno presentati alla Comunità parrocchiale e tutti potranno vedere e gioire per l'opera compiuta insieme.

Grazie del sostegno che donate! Grazie non solo a nome delle mamme e delle famiglie ma un grazie anche da parte nostra perché partecipare a questa Opera arricchisce la nostra vita. Noi siamo coscienti sempre più come attraverso di noi, poveri strumenti che rappresentiamo tutti voi, Dio passa, agisce, costruisce, genera e rigenera anche noi. Con la Gratitude, da tutti i volontari dello Sportello Caritas.

N.B Cerchiamo Bilancia pesa- bambini - ombrellino da carrozzina e bicicletta da donna.

